

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti per gli esercizi dal 2001 al 2009

Relatore: Primo Referendario Patrizia Ferrari

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 67/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259; «Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria»;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2001 al 2009 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori contabili trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Patrizia Ferrari, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti per gli esercizi dal 2001 al 2009;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai suddetti esercizi è risultato che:

- 1) il rapporto tra valore della produzione e costo della produzione, per gli esercizi presi in esame, è caratterizzato da fasi alterne di segno opposto con una prevalenza del segno negativo; soprattutto negli ultimi esercizi;
- 2) l'andamento dei debiti mostra valori in calo per i primi quattro esercizi (2001 – 2004) mentre, per i successivi cinque (2005 – 2009), si rileva una crescita costante;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2001 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E
DELLE MATERIE CONCIANTI PER GLI ESERCIZI DAL 2001 AL 2009*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. La struttura organizzativa. – 4. Le risorse umane. – 5. L'attività istituzionale e le risorse disponibili. – 6. La gestione economico-patrimoniale. - *a)* Il bilancio e criteri di valutazione. - *b)* Il conto economico. - *c)* Lo stato patrimoniale. – 7. Valutazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti fino all'esercizio 2000.¹

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi dal 2001 al 2009.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio.

¹ Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n. 127

1. I profili ordinamentali

La Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti è stata istituita con R.D. 8 febbraio 1885 n. 1596. Ha la propria sede nel comune di Napoli ed una sezione distaccata nel comune di Castelfranco di Sotto (PI).

La Stazione è disciplinata dalle norme del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e successive modifiche ed integrazioni che hanno definito le stazioni sperimentali per l'industria enti pubblici economici e hanno riconosciuto ad esse la potestà statutaria.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2003 la Stazione sperimentale ha deliberato lo Statuto che in data 10 marzo 2003 ha ricevuto l'approvazione ministeriale ed al quale sono state apportate modificazioni in data 22 febbraio 2007.

La Stazione, inizialmente assoggettata al controllo della Corte ai sensi della legge n. 20 del 1994, è stata sottoposta successivamente al controllo ai sensi degli articoli 2 e seguenti della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato il 30 ottobre 2004 ed ha ricevuto l'approvazione ministeriale.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio. I compiti e le attribuzioni della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti sono trasferiti alla Camera di commercio di Napoli.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° aprile 2011, sono stati individuati i tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle stazioni sperimentali.

2. Gli organi

Sono organi della Stazione l'Assemblea dei partecipanti, il Consiglio di amministrazione, la Giunta esecutiva, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti, il Comitato scientifico.

L'Assemblea dei partecipanti è costituita dai rappresentanti delle imprese che erogano i contributi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e dagli enti e dalle associazioni pubbliche e private che contribuiscono alla Stazione sperimentale. L'Assemblea esercita le seguenti attribuzioni:

- modifiche dello Statuto;
- determinazione degli indirizzi delle attività;
- controllo del rispetto degli indirizzi stabiliti;
- deliberazione dei bilanci;
- elezione dei due terzi dei componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza delle imprese contribuenti e di un revisore effettivo e di un supplente;
- determinazione degli emolumenti spettanti agli organi;
- approvazione dei regolamenti.

Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stato nominato, in data 9 ottobre 2000, per un triennio il Consiglio di amministrazione. Esso è costituito da nove componenti, di cui sei di provenienza imprenditoriale:

- cinque consiglieri in rappresentanza del settore imprenditoriale conciarario;
- un consigliere in rappresentanza del settore commerciale;

e tre in rappresentanza delle amministrazioni statali:

- un consigliere in rappresentanza del Ministero delle attività produttive (oggi Ministero dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti);
- un consigliere in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica (oggi Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca);
- un consigliere in rappresentanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare).

Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato per un quinquennio con decreto ministeriale del 28 maggio 2004 e l'Assemblea dei partecipanti ha provveduto

il 10 luglio 2009 alla nuova nomina che ha ricevuto l'approvazione con decreto ministeriale del 31 luglio 2009.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito due volte nel 2001, cinque volte nel 2002, quattro volte nel 2003, cinque volte nel 2004, otto volte nel 2005, cinque volte nel 2006, due volte nel 2007, sette volte nel 2008, sei volte nel 2009.

La Giunta esecutiva, composta dal Presidente che la presiede e da due membri eletti dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti, è stata costituita con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 novembre 2005 e rinnovata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 14 ottobre 2009.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi ed altrettanti supplenti, iscritti all'albo dei revisori dei conti, di cui uno nominato dal Ministro delle attività produttive (oggi Ministro dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti), uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno eletto dall'Assemblea dei partecipanti.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto ministeriale 14 febbraio 2001 e rinnovato con decreto ministeriale del 25 aprile 2006.

Il Collegio dei revisori si è riunito quattro volte nel 2001, sette volte nel 2002, quattro volte nel 2003, quattro volte nel 2004, cinque volte nel 2005, sei volte nel 2006, tre volte nel 2007, cinque volte nel 2008, tre volte nel 2009.

Il Presidente della Stazione sperimentale, nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 maggio 1999, è stato eletto dal Consiglio di amministrazione il 21 aprile 2006 e rinnovato il 14 ottobre 2009.

Il Comitato scientifico, previsto come organo della Stazione sperimentale dall'articolo 4 dello Statuto, composto dal direttore scientifico dell'ente, da tre esperti scelti tra persone con alte competenze tecnico-scientifiche e da due esperti del settore contribuente, è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di amministrazione il 27 maggio 2005 e risulta rinnovato nel 2009.

Per quanto concerne i compensi, al Presidente e ai consiglieri di amministrazione non è stato corrisposto alcun compenso; i consiglieri che rappresentano le amministrazioni pubbliche percepiscono un gettone di presenza di 250 euro.

I compensi per i revisori sono stati determinati tenuto conto della tariffa professionale dei dottori commercialisti ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 10 ottobre 1994 n. 645 e successive modificazioni e integrazioni. Dal 2001 al 2003 la misura annua

lorda è stata pari a 1.684 euro per i componenti effettivi del Collegio e di 2.020 euro per il Presidente; dal 2004 al 2009 la misura annua lorda è stata pari a 5.000 euro per i componenti effettivi e di 7.000 euro per il Presidente.

Per tutti gli organi istituzionali sono previsti rimborsi spese a piè di lista senza avere stabilito un tetto massimo di spesa.

È da tenere presente che, secondo quanto comunicato dalla Stazione, dal 2006 al 2008 i compensi per gli organi sono stati ridotti del 10% secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Stazione prevede una direzione generale dalla quale dipendono:

- i servizi generali;
- l'ufficio contabilità e personale;
- l'ufficio ruolo;
- la direzione scientifica con una segreteria, l'ufficio documentazione e l'ufficio Assicurazione Qualità e Normazione;
- sei laboratori così articolati:
 - Microscopia e pareri; Analisi chimiche; Analisi strumentali; Analisi spettroscopiche; Prove fisiche e pareri; Misurazione;
- la Sezione di Castelfranco di Sotto (PI), anch'essa dotata di laboratori di analisi chimiche e strumentali.

I laboratori svolgono le seguenti attività:

- analisi chimiche classiche e strumentali su pelli, manufatti, tessuti e materiali affini;
- analisi fisico-meccaniche su pelli, manufatti, tessuti e materiali affini;
- analisi di rifiuti industriali per classificazione CER;
- analisi di acque reflue;
- analisi con tecniche di microscopia ottica ed elettronica su pelli, tessuti e materiali affini;
- misurazione di superficie di pelli;
- taratura dischi di calibrazione per misura delle superfici.

Il vertice dell'organizzazione è rappresentato dal direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, che provvede alla gestione ordinaria, alla direzione degli uffici, all'assunzione, disciplina e licenziamento del personale.

Il direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 21 aprile 2006 e il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, secondo lo Statuto, da "contratto di lavoro subordinato di natura privata". La retribuzione lorda corrisposta è stata pari a 24.523 euro nel 2006, 41.142 euro nel 2007, 44.955 euro nel 2008 e 52.991 euro nel 2009.